

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 dicembre 2024, n. 203

Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura “Salvaguardia di olivi secolari o monumentali” di cui all’art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia” – Assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- l’articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ‘Codice dell’amministrazione digitale’;
- l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e successive integrazioni e modifiche;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 30/05/2022, con la quale è stata attribuita alla Sezione Osservatorio fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l’attuazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 49 del 03/05/2024 di conferimento incarichi;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto “Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale”;

VISTI, ALTRESI’

- il D.lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026”;

- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

CONSIDERATO CHE

- il Decreto Interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 ha definito le misure di intervento ai fini dell’attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, in attuazione del precitato art. 8 quater del decreto legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;
- l’art. 8 del suddetto Decreto Interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 ha disciplinato la Misura “Salvaguardia olivi secolari o monumentali”, finalizzata alla prevenzione della diffusione della Xylella fastidiosa e alla salvaguardia del patrimonio olivicolo a carattere monumentale e storico pugliese;
- il comma 3 dell’art. 8 del citato decreto interministeriale (D.I.) ha disposto che *“I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stabiliti con provvedimento del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, su proposta non vincolante regionale”*;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 932 del 18/06/2020 ha preso atto dell’avvenuta approvazione del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;
- con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 16/09/2020, pubblicato nella G.U. n. 289 del 20/11/2020, avente ad oggetto *“Criteri e modalità di concessione dei contributi in favore dei proprietari, detentori o possessori di terreni in cui ricadono olivi monumentali censiti, per interventi contro Xylella fastidiosa in applicazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”* sono stati stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei contributi per l’attuazione della Misura in questione;
- il comma 3 dell’art. 1 del precitato decreto ministeriale stabilisce che *“Responsabile della misura è la Regione Puglia che, in qualità di soggetto attuatore, redige le procedure di accesso ai finanziamenti e le relative modalità di gestione delle istruttorie e potrà avvalersi per le attività operative del supporto dell’Agenzia regionali per le attività irrigue e forestali (ARIF) e dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA)”*;
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 1813 del 30 novembre 2020 ha preso atto dell’avvenuta approvazione del suddetto decreto ministeriale, operando, contestualmente, le dovute variazioni di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n. 118/2011;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1397 del 09/08/2021 è stato affidato ad ARIF l’incarico di espletare l’attività istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sulle misure del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;

TENUTO CONTO CHE

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 624 del 22/12/2020 (B.U.R.P. n. 2 del 07/01/2021) è stato approvato l’*“Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/adesione a valere sulla Misura “Salvaguardia olivi secolari o monumentali” di cui all’art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”* così come successivamente modificato e integrato;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 301 del 01/07/2021 (B.U.R.P. n. 88 del 08/07/2021) sono state approvate le graduatorie delle domande di aiuto individuali e collettive di cui agli Allegati A, B del medesimo provvedimento dirigenziale con la contestuale ammissione di tutte le domande di aiuto alla successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa, tenuto conto della dotazione finanziaria disponibile, per ciascuna operazione;
- il contributo cumulato nelle precitate graduatorie approvate non ha utilizzato l’intera dotazione finanziaria disponibile per l’attuazione della Misura di cui all’art. 8 del D.I. n. 2484/2020 per la quale,

pertanto, risultano disponibili ulteriori somme;

CONSIDERATO, ALTRESI' CHE

- il Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che ha sostituito il Regolamento (UE) n. 702/2014;
- la misura di cui all'art. 8 del D.I. n. 2484/2020 è coerente con l'articolo 14, paragrafo, 3 lettera d) del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e, in particolare, gli aiuti destinati al ripristino del potenziale produttivo danneggiato da epizootie e organismi nocivi ai vegetali nonché la prevenzione dei danni da essi arrecati;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 413 del 08/04/2024 è stato istituito il regime di aiuto in esenzione ed è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per ammissione a finanziamento al contributo;
- gli uffici competenti della Commissione Europea hanno validato e registrato il regime di aiuto di Stato in esenzione (scheda SA. 116937);

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

- approvare, utilizzando le risorse ancora disponibili, un ulteriore avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico dei capitoli di spesa 1601049 e 1601050 per l'esercizio finanziario 2024 per la somma complessiva di € 1.702.496,00 a favore dei soggetti che saranno ammessi al beneficio secondo le modalità dell'avviso pubblico, come specificato negli adempimenti contabili.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
<p>Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta</p> <p><input type="checkbox"/> <i>diretto</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>indiretto</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>neutro</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>non rilevato</i></p>

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

BILANCIO: VINCOLATO

PARTE ENTRATA – esercizio finanziario 2024

Titolo giuridico: Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 “Attuazione delle disposizioni di cui all’art. 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44 relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia” – Art. 8 “Salvaguardia degli olivi secolari o monumentali”

Debitore: Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali

Capitolo di Entrata 4020102 Finanziamento Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Contributi agli investimenti da Ministeri

Piano dei conti: 4.02.01.01 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali

CRA: 14.06

PARTE SPESA - esercizio finanziario 2024

Capitolo di spesa: 1601049 “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – (Art. 8 del D.l. 2484/2000). contributi agli investimenti ad altre imprese”.

Piano dei conti: 2.03.03.03 - Contributi agli investimenti ad altre imprese

Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 1.500.000,00 per l’esercizio 2024

Capitolo di spesa: 1601050 “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – (Art. 8 D.l. 2484/2000). Contributi agli investimenti a famiglie”.

Piano dei conti: 2.03.02.01 - Contributi agli investimenti a famiglie

Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 202.496,00 per l’esercizio 2024

Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 1.702.496,00

Causale dell’impegno: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura “Salvaguardia di olivi secolari o monumentali” di cui all’art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”

Destinatario della spesa: imprese agricole e soggetti privati

Natura della spesa: conto capitale

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa 1600149 e 1600150 giusta applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione intervenute con Delibera della Giunta regionale n. 413 del 08/04/2024
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge del 27/12/2019, n. 160 commi da 541 a 545
- con successivi atti del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 del D.Lgs del 13/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare, utilizzando le risorse ancora disponibili, un ulteriore avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico dei capitoli di spesa 1601049 e 1601050 per l'esercizio finanziario 2024 per la somma complessiva di € 1.702.496,00 a favore dei soggetti che saranno ammessi al beneficio secondo le modalità dell'avviso pubblico, come specificato negli adempimenti contabili.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale, sarà:

- trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato, per i successivi adempimenti;
- trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretario Generale della Giunta Regionale e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- pubblicato sul sito <https://regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola>;
- pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

Avviso_pubblico_Salvaguardia_olivi_secolari_o_monumentali_Art_8 (1) (4).pdf -
c1042feca6d3624a46a6086e2a9ae921069e19c61a32d6aef59cb257cc2fc3b6

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00212 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 6, 7 e 8 del D.I. 2484/2020"

Roberta Corsano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Osservatorio Fitosanitario**

**Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione delle disposizioni di
cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo
all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia"**

Articolo 8

"Salvaguardia olivi secolari o monumentali"

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2.1 NORMATIVA COMUNITARIA	2
2.2 NORMATIVA NAZIONALE	2
2.3 NORMATIVA E PROVVEDIMENTI REGIONALI	4
2.4 PROVVEDIMENTI AGEA.....	5
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	5
4. LOCALIZZAZIONE	6
5. RISORSE FINANZIARIE	7
6. SOGGETTI BENEFICIARI	7
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	7
8. DICHIARAZIONI E IMPEGNI	8
9. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI	9
10. COSTI AMMISSIBILI	9
11. TIPOLOGIA ED INTENSITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	9
12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE .	9
12.1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	10
13. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	10
14. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	11
15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI	11
15.1 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO	12
15.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE	12
16. RICORSI	13
17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	13
18. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	14
19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	14
20. VARIANTI.....	14
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	14

1. PREMESSA

La Regione Puglia, al fine di prevenire la diffusione di *Xylella fastidiosa* subspecie pauca e salvaguardare il patrimonio olivicolo a carattere monumentale e storico pugliese, intende favorire la pratica dell'innesto con varietà resistenti all'organismo nocivo concedendo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020 n. 2484, un contributo in favore degli agricoltori attivi, proprietari o possessori di ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale degli ulivi monumentali approvato con specifica delibera di Giunta regionale di cui all'art. 5 della legge regionale 14/2007 e impiantati al di fuori delle zone in cui si applicano misure di eradicazione o di contenimento, disposte dall'Osservatorio fitosanitario con specifica determinazione dirigenziale.

L'aiuto può essere richiesto anche per gli ulivi che hanno caratteristiche di monumentalità non ancora inseriti nel suddetto elenco per i quali, prima della presentazione della domanda di sostegno, sia stata effettuata la segnalazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/2007. Qualora, all'atto del collaudo delle opere, queste piante non dovessero ancora risultare inserite nell'elenco di cui all'art. 5 della Legge Regionale 14/2007, si procederà a revocare il contributo eventualmente concesso relativamente a queste piante.

Sono finanziabili interventi di innesto a corona da realizzare con cultivar di ulivo resistenti o tolleranti autorizzate dall'Osservatorio fitosanitario con specifiche determinazioni dirigenziali.

Gli aiuti sono concessi in conformità a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) n. 2022/2472/UE, in quanto trattasi di investimenti che perseguono l'obiettivo del ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili a calamità naturali, epizoozie, organismi nocivi ai vegetali e animali protetti nonché prevenzione dei danni da essi arrecati.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (pubblicata sulla GUUE L 269/2 del 17/08/2020) e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2031 del 26/10/2016 e ss.mm.ii., relativo a "Misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio";
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 2022/2472/UE del 14/12/2022 (pubblicato sulla GUUE L 327 del 31/12/2022), che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, che ha abrogato il Regolamento (UE) della Commissione n. 702 del 25/06/2014;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2021/2115 del 02/12/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e sullo status di agricoltore in attività che ha abrogato il Regolamento (UE) n. 1307 del 17/12/2013;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308 del 17/12/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.

2.2 NORMATIVA NAZIONALE

- Legge 7/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";
- Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- Decreto Ministeriale del 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto Presidente Consiglio Ministri del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni
- Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- Legge n. 234 del 24/12/2012 recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata ed integrata dall'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" che ha abrogato il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali 31 maggio 2017, n. 115, recante il Regolamento adottato ai sensi del comma 6 dell'art. 52 della legge n. 234/2012, per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 13 febbraio 2018, n. 617, così come modificato dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 12 luglio 2019, n. 7442 che disciplina il riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 101 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Ministeriale 14 febbraio 2019 n. 1785 "Piano di intervento per il rilancio del settore agricolo e agroalimentare nei territori colpiti da Xylella";
- Legge n. 44 del 21 maggio 2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto";
- Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- Decreto Interministeriale n. 2484 del 06 marzo 2020 di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16 settembre 2020 (G.U. n.289 del 20/11/2020) – Criteri e modalità di concessione dei contributi in favore dei proprietari, detentori o

possessori di terreni in cui ricadono ulivi monumentali censiti, per interventi contro *Xylella fastidiosa* in applicazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;

- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 (G.U. n. 47 del 24/02/2023) – Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti.

2.3 NORMATIVA E PROVVEDIMENTI REGIONALI

- Legge Regionale n. 14 del 4 giugno 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".
- Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Legge Regionale n. 3 del 25 febbraio 2010 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 41 del 8 ottobre 2014 "Misure di tutela delle aree colpite da *Xylella fastidiosa*" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia" (BURP n. 39 suppl. 30-03-2017) così come successivamente modificata ed integrata;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 recante "Approvazione del piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR)" e ss.mm.ii..
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2020, n. 932 "Decreto Interministeriale del 06/03/2020 n. 2484. Attuazione disposizioni art. 8 quater L. 21/05/2019 n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" Presa d'atto variazione bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. fun.le attivazione servizi di assistenza tecnica previsti dall'art. 22 del D.l. 2484/2020";
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2020, n. 1813 (BURP n. 166 del 11/12/2020) "Decreto Interministeriale del 06/03/2020 n. 2484. Attuazione disposizioni art. 8 quater L. 21/05/2019 n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". Presa d'atto del D.M. 16 settembre 2020 Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 181/2011 e ss.mm.ii. Attivazione interventi art.8. Salvaguardia ulivi secolari";
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 agosto 2021, n. 1397 (BURP n. 116 del 06/09/2021) «D.M. del 6 03-2020, n. 2484 "Affidamento di incarico istruttorio all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. d) della Legge regionale 25 febbraio 2010 n.3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali"».
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 15/02/2022 - Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato, art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.: interventi previsti dall'art. 8 "Salvaguardia di ulivi secolari o monumentali" del DI n. 2484/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 30/05/2022 - Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della L. 21/05/2019 n. 44, relativo all'attuazione Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". Attribuzione competenze attuative alla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1040 del 25/07/2022 "Adozione del Catasto Olivicolo delle aree delimitate colpite da *Xylella fastidiosa*"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 255 del 06/03/2023 con la quale è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato presunto per euro 5.000.000,00 utilizzando le somme riscosse negli esercizi 2020, 2021 e stanziati nell'esercizio 2022 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la

rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 8 D.L. 2484/2020 e, contestualmente, è stata approvata una variazione, in termini di competenza e cassa.

- Deliberazione della Giunta regionale n. 413 del 08/04/2024 con la quale è stata applicata la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 4.094.491,99 per l'esercizio finanziario 2024, utilizzando le somme riscosse negli esercizi 2020, 2021, stanziati nell'esercizio 2022 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia ed ha istituito un regime di aiuto in esenzione ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE 2472/2022, i cui criteri e le modalità di concessione del contributo sono state stabilite con il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 16/09/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 novembre 2024 n. 1593 di approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026, Modifica e integrazione delle schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario generale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.
- Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 12 del 15/03/2022: "Disciplina fitosanitaria per l'esecuzione dei sovrainnesti di olivi con cultivar resistenti o tolleranti a Xylella fastidiosa, siti nella zona infetta dell'area delimitata 'Salento' ad eccezione dell'area in cui si applicano le misure di contenimento";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 48 del 03/05/2024 – Disposizioni per l'applicazione artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette";
- Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 18 novembre 2024, n. 158 - Applicazione Reg. UE 2024/2507 di modifica del Reg. UE 2020/1201 - Aggiornamento dell'area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 - ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;

2.4 PROVVEDIMENTI AGEA

- Istruzioni Operative Agea del 30/04/2015 n. 25 prot. UMU/2015/749 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;
- Circolare AGEA del 01/03/2016, ACIU.2016.120 Riforma della Politica Agricola Comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici.
- Circolare AGEA n. 12874 del 22 febbraio 2023. Agricoltore in attività – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Agricoltore Attivo (o Agricoltore in attività): persona fisica o giuridica o gruppo di persone fisiche o giuridiche - indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri - la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 TUE in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola. L'agricoltore, per essere ritenuto tale, deve essere in possesso dei requisiti previsti dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, come disciplinato dall'art. 4 del D.M. n. 660087 del 23 dicembre 2022, verificato e validato da AGEA secondo le prescrizioni contenute nella circolare n. 12874 del 22 febbraio 2023.

Associazione di produttori: Associazioni di produttori agricoli costituite in forma di cooperative agricole olearie e/o organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 13 febbraio 2018, n. 617, così come modificato dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo del 12 luglio 2019, n. 7442.

Avviso Pubblico: Atto formale con il quale la Regione definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare a un regime di sostegno. L'Avviso indica le modalità di accesso al sostegno pubblico, di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda, da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Consistenza territoriale del Fascicolo: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR 503/99 art. 3, comma 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione e saldo).

Domanda di Sostegno: domanda di partecipazione al presente regime di sostegno presentata direttamente dai richiedenti l'aiuto.

Elenco regionale degli ulivi monumentali: elenco contenente gli ulivi monumentali della Regione Puglia predisposto e aggiornato annualmente dalla Giunta regionale, sentito il parere della Commissione tecnica di cui all'art. 3 della legge regionale n. 14/2007, a seguito della rilevazione sistematica e delle segnalazioni effettuate secondo la normativa regionale in vigore;

Fascicolo aziendale: elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relative a ciascuna azienda agricola. Nell'ottica di fornire una struttura organica e coerente delle informazioni proprie di una azienda agricola, il legislatore, nel DPR 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004, ha individuato il modello tecnico-organizzativo di riferimento costituito dal fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale rappresenta un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, sulla base anche di quanto stabilito dal DPR 503/99. Esso, in formato cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 comma 1), reca il riepilogo dei dati aziendali ed è istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3). Il formato cartaceo comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5).

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito dell'intervento.

Piana degli ulivi monumentali: figura territoriale "Piana degli ulivi secolari" individuata nel PPTR (Piano Paesaggistico territoriale regionale) nell'Ambito di Paesaggio "Murgia dei Trulli".

Pianta infetta: si riferisce alla pianta con presenza del batterio *Xylella fastidiosa*.

Progetto collettivo: progetto proposto in forma collettiva da soci di Associazioni di Produttori, costituite in forma di cooperative agricole olearie e/o organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018, n. 617, così come modificato dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo del 12 luglio 2019, n. 7442.

Ulivo censito: pianta di ulivo inserita nell'elenco di cui all'art 5 della legge regionale n. 14/2007.

Ulivo con caratteristiche di monumentalità: pianta di ulivo che presenta le caratteristiche di cui all'art. 2 della legge regionale n. 14/2007.

Ulivo segnalato: pianta di ulivo che presenta le caratteristiche di cui all'art. 2 della legge regionale n. 14/2007 per il quale è stata richiesta l'iscrizione nell'elenco di cui all'art 5 della medesima legge regionale.

4. LOCALIZZAZIONE

Gli aiuti sono concessi per favorire l'innesto a corona degli ulivi monumentali censiti ai sensi dell'art. 5 e per quelli segnalati all'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2007 che risulteranno censiti alla presentazione della domanda di saldo, ricadenti nel territorio regionale ma al di fuori della zona in cui si applicano misure di eradicazione o di contenimento disposte dall'Osservatorio fitosanitario con specifica determinazione dirigenziale. L'innesto degli ulivi censiti ai sensi della richiamata L.R. 14/2007 all'interno della "Piana degli ulivi secolari" individuata nel PPTR della Regione Puglia (Piano Paesaggistico territoriale regionale) assume un carattere prioritario.

5. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento ammonta ad € 1.702.496,00.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi agli agricoltori attivi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021 e s.m.i. e/o alle piccole e medie imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, in conformità all'articolo 14, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) n. 2022/2472/UE.

I richiedenti possono presentare domanda specificando se intendono partecipare in forma singola o in forma associata. In questo ultimo caso dovranno indicare il soggetto collettivo a cui viene demandato l'incarico di eseguire le operazioni di innesto.

Nel caso di partecipazione in forma associata, deve essere presentato un progetto collettivo da parte di Associazioni di produttori costituite in forma di cooperative agricole olearie e/o organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i..

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono beneficiare dell'aiuto i soggetti che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) rientrano tra i soggetti beneficiari di cui al precedente paragrafo 6;
- b) risultino titolari di fascicolo aziendale regolarmente costituito, aggiornato e validato;
- c) siano proprietari o possessori a qualsiasi titolo di ulivi monumentali censiti ai sensi dell'art. 5 o segnalati all'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 4 della l.r. 14/2007 ubicati al di fuori delle zone in cui si applicano misure di eradicazione o di contenimento;
- d) dimostrino di possedere la legittima conduzione delle superfici agricole oggetto di intervento con relativa autorizzazione del proprietario/comproprietario/coniuge ad eseguire l'innesto;
- e) richiedano l'innesto a corona di almeno venti piante di olivo così come definite al punto c);
- f) non siano "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 59 del Regolamento (UE) 2022/2472;
- g) rispettino quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- h) siano nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea" (art. 94, 95 e 96 del D.lgs. n. 36/2023);
- i) non presentino situazioni ostative al rilascio della documentazione antimafia non interdittiva ai sensi del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- j) non siano grandi imprese, come definite dalla vigente normativa comunitaria;
- k) non siano imprese attive, esclusivamente, nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- l) non siano un ente pubblico;
- m) qualora il soggetto aderisca ad un progetto collettivo deve aver conferito mandato irrevocabile al soggetto collettivo, dallo stesso accettato, ad eseguire le operazioni di innesto.

Per consentire al socio aderente di presentare la domanda di sostegno il soggetto collettivo deve preventivamente possedere i seguenti requisiti:

- a) sia un'associazione di produttori costituita in forma di cooperativa agricola olearia e/o organizzazione di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola riconosciuta ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i.;
- b) abbia costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale, anche di semplice anagrafica, per permettere ai soci la presentazione delle domande di sostegno;
- c) sia iscritto alla CCIAA;

- d) sia in possesso di dichiarazione da parte dei soci aderenti che chiedono di partecipare al presente avviso in maniera associata e del mandato irrevocabile da parte dei soci aderenti, accettato dal legale rappresentante dell'Associazione, ad eseguire le operazioni di innesto;
- e) non sia "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 59 del Regolamento (UE) 2022/2472;
- f) sia nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea" (art. 94, 95 e 96 del D. Lgs. n. 36/2023).

Le condizioni di ammissibilità dei richiedenti e dei soggetti collettivi devono essere conservate per tutta la durata del progetto.

8. DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Prima della presentazione della domanda, il richiedente è tenuto ad effettuare la segnalazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/2007, per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità per i quali chiede la concessione dell'aiuto.

Qualora il richiedente non sia proprietario esclusivo di ulivi monumentali censiti o segnalati, è tenuto ad acquisire, prima della presentazione della domanda, idonea autorizzazione da parte del proprietario/comproprietari o del coniuge in comunione dei beni ad effettuare le operazioni di cui al presente avviso.

Qualora il richiedente intenda aderire ad un progetto collettivo, prima della presentazione della domanda, deve aver conferito il mandato irrevocabile di cui al paragrafo 7 all'associazione di produttori che lo avrà accettato.

I beneficiari di ciascuna domanda di aiuto ammessa a contributo ai sensi del presente avviso sono tenuti ad osservare i seguenti impegni:

- a) consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali o di altre amministrazioni;
- b) garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- c) garantire il rispetto della legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- d) mantenere le condizioni di ammissibilità di cui al precedente paragrafo sino al completamento dell'intervento;
- e) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- f) osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati anche nel rispetto della normativa ambientale e paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti e per le zone ricadenti all'interno di aree RN2000 o di protezione regionale, verificare la compatibilità degli interventi previsti dal provvedimento di concessione con i Piani di gestione vigenti ovvero con gli obiettivi e misure di conservazione ex RR 6/2016 e RR 12/2017;
- g) mantenere la destinazione d'uso degli interventi per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.

A seguito dell'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e dichiarazioni, se non già verificati in fase di istruttoria tecnico-amministrativa della domanda di sostegno.

Il mancato rispetto degli impegni stabiliti dal presente avviso alle lettere a), b), c), d), f), g) comporta la decadenza dal contributo concesso e la revoca dello stesso con restituzione di quanto erogato, nonché degli interessi legali maturati.

In caso di inadempienza rispetto agli impegni stabiliti dal presente avviso alla lettera e), saranno applicate sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto fino all'esclusione e alla decadenza dello stesso ed al recupero delle somme già erogate. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito nell'atto di concessione dell'aiuto.

Inoltre essi dovranno attestare che per la realizzazione degli interventi di cui alla domanda di sostegno di cui al presente avviso non abbiano ottenuto contributi da altri enti pubblici, ovvero di aver ottenuto contributi da altri enti pubblici indicandone l'importo.

9. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI

Innesti a corona su branche secondarie o terziarie di ulivi con caratteristiche di monumentalità censiti o segnalati all'Amministrazione regionale ai sensi della l.r. 14/2007. Gli innesti devono essere eseguiti su piante che non manifestino sintomi di disseccamento.

L'innesto deve essere effettuato successivamente alla completa eliminazione della vecchia vegetazione sensibile al batterio.

10. COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i costi relativi a interventi preventivi specifici finalizzati alla prevenzione dei danni arrecati dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* in conformità all'art. 14, paragrafo 6, lettera i) del regolamento (UE) n. 2022/2472/UE.

Il costo riconoscibile per gli interventi preventivi finalizzati alla prevenzione del danno prodotto dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* agli ulivi monumentali è determinato, così come previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 16/09/2020, sulla base di tabelle standard di costi unitari ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

L'aiuto è determinato in funzione del costo unitario dell'innesto e del numero di ulivi da innestare.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente in materia.

Alla luce della metodologia redatta dal Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali della Università degli Studi di Bari e del Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli studi di Foggia, nonché delle valutazioni pervenute dall'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Brindisi sottoposte a verifica dagli uffici regionali, sarà d'applicazione il costo semplificato di 140,00 €/pianta.

11. TIPOLOGIA ED INTENSITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'aiuto è determinato in maniera forfettaria con riferimento al numero di piante di ulivo monumentali oggetto dell'intervento.

L'intensità massima di aiuto è pari all'80% dei costi ammissibili per domande presentate in forma singola, aumentata fino al 100% se l'investimento è all'interno di un progetto collettivo.

È possibile il versamento al beneficiario di un anticipo del 50% del contributo concesso.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 2022/2472/UE, possono essere cumulati con altri aiuti di Stato:

- a. riguardanti diversi costi ammissibili individuabili;
- b. in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto indicata nel presente provvedimento.

Gli aiuti per investimenti finalizzati al ripristino del potenziale produttivo ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 2022/2472/UE non sono cumulabili con gli aiuti intesi a compensare danni materiali di cui agli articoli 25, 26, 28 e 37 del citato regolamento.

La singola domanda di aiuto non potrà superare l'importo di € 200.000,00.

12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

Le domande di sostegno devono essere compilate, stampate e trasmesse dal richiedente oppure per il tramite di tecnici agricoli abilitati, previo conferimento di una delega.

Le domande di sostegno devono essere prodotte utilizzando le funzionalità disponibili nel portale EIP, descritte nel manuale consultabile all'indirizzo www.pma.regione.puglia.it

Per la presentazione delle domande di sostegno il portale EIP sarà operativo come a seguire:

1. Caricamento Deleghe dal 03/02/2025 al 21/02/2025 alle ore 12:00.
2. Invio EIP dal 03/02/2025 al 28/02/2025 alle ore 12:00.
3. Trasmissione EIP dal 03/02/2025 al 07/03/2025 alle ore 12:00.

I soggetti collettivi entro il trentesimo giorno dalla chiusura dell'operatività del portale per la trasmissione dell'EIP dovranno trasmettere all'indirizzo PEC innestixylella.regione@pec.rupar.puglia.it apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il cui modello sarà disponibile sul portale EIP. Con tale trasmissione il soggetto collettivo dichiarerà di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e trasmetterà l'elenco dei soci che hanno conferito mandato per l'esecuzione delle operazioni di innesto, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al Principio c) del paragrafo 13 del presente avviso. A corredo della suddetta dichiarazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Libro dei soci;
- b) Verbale del CdA con cui si approva il progetto per la realizzazione degli interventi di innesto.

Tutte le comunicazioni da parte della Regione Puglia, inerenti il presente avviso, avverranno esclusivamente attraverso la PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo di PEC del responsabile di attuazione del presente intervento: innestixylella.regione@pec.rupar.puglia.it

Eventuali anomalie di funzionamento del Portale EIP devono essere comunicate all'indirizzo mail: helpdeskeip@innova.puglia.it.

12.1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla domanda di sostegno, a pena di irricevibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- autorizzazione alla richiesta di certificazione antimafia e dichiarazione soci/familiari conviventi nei casi previsti dalle norme vigenti;
- autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi oppure autocertificazione di non pertinenza dell'autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi;
- autorizzazione del coniuge/comproprietario alla realizzazione degli interventi oppure autocertificazione di non pertinenza dell'autorizzazione del coniuge/comproprietario alla realizzazione degli interventi;
- autodichiarazione ulivi monumentali segnalati;
- mandato irrevocabile conferito al soggetto collettivo, e dallo stesso accettato, ad eseguire le operazioni di innesto, qualora il richiedente aderisca ad un progetto collettivo.

La documentazione dovrà essere fornita mediante upload sul portale EIP.

13. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Per la formazione delle graduatorie saranno utilizzati i seguenti criteri di selezione per l'attribuzione dei relativi punteggi.

Principio a) – Priorità ai progetti con il maggior numero di ulivi ubicati in contesto paesaggistico "Piana degli Ulivi Monumentali" Punteggio massimo ottenibile: 35	Punti
<i>Intervento con il 95-100% di alberi ricadenti <u>nella</u> "Piana degli Ulivi Monumentali"</i>	35
<i>Intervento con il 50-94% di alberi ricadenti <u>nella</u> "Piana degli Ulivi Monumentali"</i>	15
<i>Intervento con meno del 50% di alberi ricadenti <u>nella</u> "Piana degli Ulivi Monumentali"</i>	5

Principio b) – Priorità ai progetti con piante monumentali censite rispetto alle segnalate (art. 4 e 5 della legge regionale n. 14/2007)	Punti
---	--------------

Punteggio massimo ottenibile: 15	
<i>Intervento con il 75-100% di alberi monumentali censiti</i>	15
<i>Intervento con il 50-74% di alberi monumentali censiti</i>	5
<i>Intervento con meno del 50% di alberi monumentali censiti</i>	0

Principio c) – Priorità ai progetti presentati in forma associata Punteggio massimo ottenibile: 15	Punti
<i>Presentazione di domanda individuale</i>	0
<i>Adesione a progetto collettivo</i>	15

Principio d) – Priorità ai progetti di maggiori dimensioni Punteggio massimo ottenibile: 10	Punti	
<i>Numero di piante monumentali sottoposte alla pratica dell'innesto di CV "Resistenti/tolleranti"</i>	≥ 500	10
	≥ 300 e < 500	8
	≥ 200 e < 300	6
	≥ 100 e < 200	4
	≥ 20 e < 100	0

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI MASSIMI OTTENIBILI	Punti
Principio a) – Priorità ai progetti con il maggior numero di olivi ubicati in contesto paesaggistico "Piana degli Olivi Monumentali"	35
Principio b) – Priorità ai progetti con piante monumentali censite rispetto alle segnalate	15
Principio c) – Priorità ai progetti presentati in forma associata	15
Principio d) – Priorità ai progetti di maggiori dimensioni	10
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE	75

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedano un investimento maggiore.

14. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di sostegno ricevibili saranno oggetto di attribuzione dei punteggi in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al precedente paragrafo 13 con conseguente formulazione della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia che sarà pubblicato nel BURP. La pubblicazione nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, le domande collocate nella graduatoria in posizione utile saranno ammesse alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase di istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

L'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà le seguenti verifiche:

- possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 6;
- dichiarazioni e impegni di cui al presente Avviso;
- verifica dei criteri di cui al paragrafo 13;

- d) verifica della regolarità contributiva (DURC);
- e) verifica della coerenza degli elementi dichiarativi riportati in domanda di aiuto rispetto agli interventi ammissibili di cui al precedente paragrafo 9;
- f) quantificazione dell'aiuto ammissibile.

Nella fase istruttoria la Sezione Osservatorio Fitosanitario si avvale di personale tecnico dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) ai sensi della Legge regionale 19/2019 art. 1, comma 1, lettera d), nonché della Delibera di Giunta Regionale 932 del 18/06/2020 (BURP n. 97 del 03/07/2020) e della Delibera di Giunta Regionale 1397 del 09/08/2021 (BURP n. 116 del 06/09/2021).

L'eventuale esito negativo delle precedenti verifiche, sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90 e s.m.i. Avverso tale esito negativo i titolari della domanda di sostegno potranno presentare richiesta di riesame nelle modalità e nei termini consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo delle verifiche si procederà all'esclusione della domanda di sostegno dai benefici.

Le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dalla Regione Puglia e potrà avvenire in due fasi (anticipazione e saldo finale).

Potranno, quindi, essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento del saldo finale.

Sarà premura della Sezione acquisire dal Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni ambientali, tutti i provvedimenti emessi dalla Commissione di cui all'art. 5 della L.R. 14/2007 in relazione agli ulivi con carattere di monumentalità indicati nella domanda di sostegno. Le piante che a seguito della verifica non risulteranno inserite nell'elenco regionale degli ulivi monumentali, non potranno beneficiare del contributo richiesto.

15.1 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

E' possibile presentare una domanda di anticipazione esclusivamente nella misura del 50% dell'aiuto concesso entro i termini e con le modalità che verranno stabilite con il provvedimento di concessione degli aiuti.

La domanda di pagamento dell'anticipo dovrà essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La polizza dotata delle firme digitali del garante e del contraente deve essere allegata alla domanda di pagamento nell'apposita sezione del portale EIP e deve, inoltre, essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: innestixylella.regione@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso in cui la polizza fosse dotata di firme autografe, questa, unitamente alla copia dei documenti di identità del garante e del contraente, deve essere scansionata, allegata alla domanda di pagamento nel portale EIP e consegnata direttamente in originale presso la sede dell'Osservatorio Fitosanitario - Lungomare Nazario Sauro – Bari ovvero a mezzo di raccomandata A.R..

La fideiussione sarà svincolata dalla Regione Puglia, decorso un anno dalla determinazione di pagamento del saldo.

15.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data della concessione degli aiuti.

Il saldo dell'aiuto concesso sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi ai sensi della vigente normativa, se l'intervento è realizzato almeno nella misura del 80% del contributo concesso secondo le prescrizioni di seguito indicate:

- a) la domanda di pagamento del saldo deve essere presentata nei termini e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione;
- b) il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento del saldo la seguente documentazione:
 - dichiarazione del beneficiario degli aiuti attestante che gli interventi di innesto sono stati eseguiti a regola d'arte con varietà di olivo tolleranti/resistenti per un numero di piante pari ad almeno l'80% di quelle per le quali è stato concesso il contributo e che non è inferiore a venti piante; nel caso di beneficiari aderenti a progetto collettivo, questa dichiarazione dovrà essere firmata anche dal legale rappresentante dell'associazione di produttori cui sono state demandate le operazioni.
 - relazione finale corredata da rilievi fotografici georeferenziati di ciascuna pianta prima della capitozzatura delle branche e dopo l'innesto;
 - fattura di acquisto riportante il CUP che sarà attribuito con il provvedimento di concessione degli aiuti e il numero di marze acquistate con la relativa varietà e/o cultivar e passaporto delle piante di cui all'art. 78 e 79 del Reg. UE 2016/2031. La fattura dovrà essere corredata da un giustificativo di spesa tracciabile (bonifico, assegno non trasferibile, ecc.) e da dichiarazione liberatoria del venditore;

oppure

documentazione richiesta dalla determinazione dirigenziale della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 12 del 15/03/2022 nel caso in cui, nella zona infetta dell'area delimitata "Salento" ad eccezione della zona in cui si applicano le misure di contenimento, gli innesti venissero effettuati utilizzando marze provenienti da fonti di approvvigionamento aziendali o di terzi:

 - ✓ referto delle analisi molecolari della fonte di approvvigionamento e relativa georeferenziazione;
 - ✓ autorizzazione al prelievo delle marze del proprietario/conduttore della fonte di approvvigionamento.

Nel caso di beneficiari aderenti a progetto collettivo, dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante dell'organizzazione di produttori con cui si attesta di aver eseguito i lavori secondo il mandato ricevuto dal beneficiario.

16. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso amministrativo o giurisdizionale, nei modi e termini previsti dalla legge.

17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- la perdita sopravvenuta dei requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento, da parte della Struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- il rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso le aree oggetto di intervento a cui è tenuto a garantire l'accesso;
- la rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- la mancata realizzazione di almeno l'80% dell'intervento ammesso ai benefici;
- la realizzazione dell'intervento di innesto su un numero di piante inferiore a venti.

Ove il soggetto beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determineranno la revoca totale del contributo anche per le somme già erogate.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, volte alla verifica postuma del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo.

Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

18. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile del procedimento al seguente indirizzo di PEC: innestixylella.regione@pec.rupar.puglia.it

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dalla Regione Puglia.

19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Funzionario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e ambientale, Sezione Osservatorio Fitosanitario dott.ssa Roberta Corsano

Mail: r.corsano@regione.puglia.it

Tel.: 0832.373956

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web <https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura>.

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della domanda di sostegno avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il richiedente gli aiuti dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata attiva.

Il diritto di accesso viene esercitato mediante applicazione della normativa vigente.

20. VARIANTI

L'unica variante ammessa è quella per cambio di beneficiario che sarà regolata con apposito successivo provvedimento.

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati dei beneficiari, acquisiti nelle diverse fasi procedurali, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione all'avviso avviene esclusivamente per le finalità del

avviso stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle dichiarazioni e sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo.

La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.